

Tappa di sperimentazione politica e organizzativa della Cisl dedicata alle nuove generazioni

Giovani, lavoro e sindacato

Percorso possibile

Giovani, lavoro e sindacato, incontri difficili ma non impossibili. Se ne è parlato mercoledì 24 giugno in un seminario presso la Sala Storti della sede Cisl Nazionale.

Una tappa del percorso di riflessione e sperimentazione politica e organizzativa dedicato alle nuove generazioni che la segreteria confederale ha affidato ad un gruppo di lavoro composto dalle strutture dell'Italia centrale (Toscana, Lazio, Umbria e Abruzzo, coordinate da Cisl Marche) in collaborazione con i Dipartimenti nazionali competenti, il Centro Studi e lo Ial.

Un percorso partito dalla ricognizione delle esperienze realizzate negli ultimi anni sul territorio nazionale dalle varie realtà territoriali e categoriali della Cisl, arricchite da contributi forniti da dirigenti di strutture nazionali di categoria e confederali regionali, nonché dall'incontro con gruppi di giovani che si muovono ai confini della Cisl.

"Non ci ho mai pensato al fatto che il sindacato

possa aiutarmi nell'orientamento al lavoro"; "Al sindacato ci si va quando perdi il lavoro, non quando lo cerchi"; "Dovreste farvi conoscere di più: venite percepiti come una realtà solo orientata ai lavoratori e non anche a chi sta cercando un lavoro. E' importante che cerchiate di avvicinarvi a chi sta cercando il lavoro"; "In Università non ho mai sentito parlare di cosa avrei potuto trovare nel mondo del lavoro...ma - gari la Cisl dovrebbe essere presente anche durante i percorsi formativi per i diplomandi ed i laureandi."

Parole e percezioni che arrivano dall'ascolto dei giovani - disoccupati in formazione, universitari, occupati in modo precario - incontrati in alcuni focus group realizzati in giro per l'Italia.

Partire dal lavoro per pensare a progetti o servizi per bisogni, desideri e interessi nuovi. Riflettere sul mondo giovanile a partire dalle complessità e dalle diversificazioni che lo caratterizzano. Tenere conto delle modalità partecipative dei giovani, sempre più orientate a connessioni leggere

e mobili. Lavorare insieme ai giovani, e non solo per loro. Stare sui territori, in rete con altri soggetti, per intercettare i giovani alle prese con transizioni sempre più lunghe e complesse. Dare continuità e dedicare risorse alle sperimentazioni. Questi i primi elementi emersi dal percorso, sintetizzati dalla sociologa Silvia Brena che collabora con il gruppo di Lavoro Cisl.

Del sindacato come un luogo di servizio adulto, in cui il giovane possa fare esperienza, riscoprendo il valore spirituale del lavoro e sentendosi soggetto di interventi ha parlato Mons. Fabiano Longoni, Direttore dell'Ufficio nazionale Cei per il lavoro.

Per Giulio Caio dell'Università di Bergamo, "il sindacato deve preoccuparsi di costruire una nuova cittadinanza per i giovani, dando senso anche ai luoghi in cui non è riconosciuta la dimensione del lavoro, come quelli festivi e conviviali".

Rappresentare i giovani o coinvolgerli? Secondo Emanuele Massagli, presidente Adapt, "sono strategie diverse, che richiedono azioni differen-

ti da realizzare con esperienze di incontro personali, trasparenti e fondate sul riconoscimento di fiducia".

"Impegnare i giovani su progetti associativi presuppone essere generativi - ha sostenuto Daniela Marzana dell'Istituto Toniolo - ossia attivare relazioni, mantenerle e porsi poi nei loro confronti con reciprocità, riconoscendoli come soggetti cui dare voce".

"Dare voce, spazio e rappresentanza ai giovani è un obiettivo cruciale non solo per il sindacato ma anche per il nostro paese - commenta il segretario generale della Cisl Marche Stefano Mastrovincenzo. - In questa giornata abbiamo voluto mettere a confronto esperienze e competenze diverse, utili al gruppo che sta lavorando sul tema dei giovani, in vista del dibattito che si svolgerà alla prossima Assemblea organizzativa nazionale e che dovrà concludersi con scelte chiare, per consentire di capitalizzare la ricchezza del patrimonio esperienziale raccolto e per mettere in campo specifiche progettualità per e con i giovani".

C. Cast.